

AI DIPARTIMENTI VETERINARI E SAOA
DELLE AA.TT.SS. DELLA REGIONE
LOMBARDIA
e, p.c.

ALLE ASSOCIAZIONI

COLDIRETTI LOMBARDIA
Email: lombardia@coldiretti.it

CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA
Email:
postacert@pec.confagricolturalombardia.it

CIA LOMBARDIA
Email: cia.lombardia@cia.it

COPAGRI LOMBARDIA
Email: segreteria@copagrilombardia.it

ARAL LOMBARDIA
Email: info@pec.aral.lom.it

ASSOSUINI
Email: segreteria@assosuini.it

ANAS
Email: anas@anas.it

GRUPPO MARTINI
Email: info@martinigruppo.com

ALLA FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEI
MEDICI VETERINARI DELLA REGIONE
LOMBARDIA
Email: info@federazionevetlombardia.it

Oggetto: Trasmissione nota MdS protocollo DGSAF 27719 del 02/11/2023 - Aggiornamento dei controlli sul Piano nazionale per il miglioramento dell'applicazione del d.lgs. 122/2011 che stabilisce norme minime per la protezione dei suini e del d.lgs. 146/2001.

Si trasmette la nota ministeriale prot. N. 27719 del 02/11/2023 relativa all'aggiornamento dei controlli sul Piano nazionale per il miglioramento dell'applicazione del d.lgs. 122/2011 che stabilisce norme minime per la protezione dei suini e del d.lgs. 146/2001.

Si forniscono le seguenti precisazioni.

- La richiesta di deroga al divieto di mozzamento della coda dovrà essere presentata nel caso in cui un allevamento non riesca ad assicurare la presenza di almeno il 15% degli animali a coda non tagliata in gruppi omogenei e/o non riesca ad assicurare il progressivo aumento della percentuale fino al raggiungimento di tutto l'effettivo entro la data del 31/12/2024. La richiesta di deroga dovrà essere presentata al Dipartimento Veterinario dell'ATS competente sul territorio dell'allevamento, utilizzando il modulo allegato alla nota ministeriale correlato di cronoprogramma dettagliato delle migliorie che si intendono apportare.
- Gli allevamenti da riproduzione potranno fornire suinetti a coda mozzata solamente a seguito dell'acquisizione della deroga concessa dai Servizi Veterinari agli allevamenti di svezzamento/ingrasso richiedenti ovvero, nel caso 1 di cui alla nota ministeriale (almeno 15% di suini a coda integra in gruppi omogenei e progressivo aumento), a seguito dell'acquisizione di un'autodichiarazione dell'allevatore circa la percentuale di animali a coda integra presente nel suo allevamento.
- I dinieghi alla fornitura di suini a coda integra dovranno essere trasmessi via PEC all'UO Veterinaria all'indirizzo welfare@pec.regione.lombardia.it

Per le opportune verifiche, verrà fornito dalla scrivente UO ai Dipartimenti Veterinari un elenco di aziende con consistenza superiore ai 40 capi per le quali non risulta effettuata alcuna autovalutazione del rischio nell'anno 2023. Si ritiene opportuno che, qualora in sede di controllo venga appurata la mancanza di autovalutazione, in assenza di non conformità legislative e in presenza di almeno un gruppo di suini a coda integra, venga formalmente richiesta l'esecuzione di un'autovalutazione entro 30 giorni tramite raccomandazione scritta, mantenendo favorevole l'esito del controllo.

Distinti saluti.

Il Dirigente
GIOVANNI MATTEO MANAROLLA

Nuove linee-guida per la protezione dei suini ex d lgs 122-2011. nota 27719 del 2 nov-2023.pdf

Referente per l'istruttoria della pratica: GIOVANNI MATTEO MANAROLLA Tel. 02/6765.3481

GIOVANNI ALBRICI

Tel. 02/6765.3576